

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-771 del 13/02/2018
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in loc. Brasimone, Comune di CAMUGNANO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-812 del 13/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in loc. Brasimone, Comune di CAMUGNANO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, avente sede legale in Lung. Thaon de Revel n. 86, Roma, alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in loc. Brasimone, Comune di CAMUGNANO, per una capacità complessiva pari a mc 116 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ²;

3. **Precisa** che la Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile sarà autorizzata in via definitiva alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, solo successivamente al positivo esito del collaudo definitivo del deposito stesso da parte di apposita commissione con la composizione e secondo le modalità indicate nella Determinazione Dirigenziale DET-2017-596 del 12/07/2017;

4. **Precisa**, altresì, che la richiesta di collaudo dovrà essere inoltrata alla scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 180 giorni a far data dal rilascio del presente provvedimento;

5. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo, ad eccezione della prescrizione di cui al punto precedente, relativa al collaudo del deposito, il cui mancato ottemperamento comporterà il decadimento dell'autorizzazione;

6. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

7. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;

8. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

9. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo

² Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

economico sostenibile con sede legale in Lung. Thaon de Revel n. 86, Roma, ha presentato in data 18-08-2017 al Prot.n. PGB0_2017_19411, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in loc. Brasimone, Comune di CAMUGNANO (Pratica Sinadoc n. 18883 /2017).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Il deposito di cui si chiede autorizzazione alla modifica è stato autorizzato con Decreto prefettizio n. 238 del 20/05/2000;

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell'Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha comunicato (Prot.n. PGB0/2017/19786 del 24/08/2017) agli Enti interessati l'indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, indicando preliminarmente la data dell'eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di CAMUGNANO (Prot n. PGB0-2017-27828 del 30/11/2017);
- Parere Ambientale - ARPA Servizio Sistemi Ambientali (Prot n. PGB0-2017-23974 del 16-10-2017);
- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (Prot n. PGB0-2018-9 del 02/01/2018);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane : parere favorevole acquisito in regime di silenzio assenso;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7,

della L.241/1990, la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGB0/2018/3391 del 12/02/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate³.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

La richiesta di collaudo da parte della Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile deve essere inoltrata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni competente di ARPAE entro 180 giorni a far data dal rilascio del presente provvedimento a pena del decadimento dell'autorizzazione stessa;

Bologna, data di redazione 13/02/2018

La Dirigente Responsabile Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dott.ssa Patrizia Vitali⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

³ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

⁴ Firma apportata ai sensi:
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-6 del 31/01/2018

Pratica Sinadoc n. 18883 /2017

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹
Oggetto: Autorizzazione alla Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in loc. Brasimone, Comune di CAMUGNANO.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

- Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:
- **Consistenza Autorizzata.** Il deposito oggetto della presente autorizzazione è attualmente autorizzato per una capacità complessiva di **mc 186,30**. Il deposito è composto e descritto come segue, prendendo a riferimento, per l'individuazione dei serbatoi, agli elaborati grafici allegati all'istanza:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
<i>Esempio</i>	<i>Serbatoio</i>	<i>Metallico/Interrato</i>	<i>mc</i>	<i>50</i>	<i>gasolio</i>
1, 2, 3	serbatoi	metallici interrati	15+15+15	45	gasolio
4, 5, 6	serbatoi	metallici interrati	15+15+15	45	gasolio
7	serbatoio	metallico interrato	15	15	gasolio
8, 9, 10	serbatoi	metallici interrati	10+10+10	30	gasolio
11	serbatoio	metallico interrato	10	10	gasolio
12	serbatoio	metallico interrato	10	10	gasolio
13	serbatoio	metallico interrato	5	5	gasolio
14	serbatoio	metallico interrato	5	5	gasolio
15	deposito fusti	metallici fuori terra	1,2	1,2	gasolio
16	deposito fusti	metallici fuori terra	0,1	0,1	benzina
A	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
B	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
C	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
D	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
Capacità geometrica complessiva (mc):			186,3		

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

- **Descrizione delle variazioni effettuate.**
 - dismissione di n. 6 serbatoi da mc. 15 di gasolio per cambio alimentazione Centrale Termica;
 - dismissione di deposito fusti di 1,2 mc di gasolio e 0,1 mc di benzina per cessazione attività di P.I.;
 - installazione di 4 serbatoi da 5 mc di GPL asserviti a C.T.;
 - riattivazione di 3 G.E. di emergenza con relativi serbatoi di gasolio a bordo macchina di capacità 0,4 – 0,4 e 0,2 mc.

Per un totale complessivo soggetto a dismissione pari a mc 91,30 e un totale di nuovi depositi pari a 21,00 mc.
- **Consistenza Finale Variata.** La nuova consistenza autorizzata del deposito è pari, pertanto a **mc 116**, composto e descritto come segue:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
1, 2, 3	serbatoi	metallici interrati	10+10+10	30	gasolio
4	serbatoio	metallico interrato	10	10	gasolio
5	serbatoio	metallico interrato	15	15	gasolio
6	serbatoio	metallico interrato	5	5	gasolio
7	serbatoio	metallico interrato	10	10	gasolio
8	serbatoio	metallico interrato	5	5	gasolio
A	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
B	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
C	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
D	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
E	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
F, G	serbatoi	metallici fuori terra	5 + 5	10	GPL
H	serbatoio	metallico fuori terra	5	5	GPL
g.e.PEC	serbatoio	metallico fuori terra	0,4	0,4	gasolio
g.e.pal.ing.	serbatoio	metallico fuori terra	0,2	0,2	gasolio
g.e.ISA1	serbatoio	metallico fuori terra	0,4	0,4	gasolio

Totale deposito 116 mc

- La Ditta ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile dovrà ottemperare alle **seguenti prescrizioni**:
 1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al Certificato di Prevenzione Incendi n. 45638 del 03/07/2017 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna (che si riporta in allegato);
 2. provvedere alla esecuzione di un piano di indagine ambientale (predisposto da tecnico conspecifiche competenze in campo ambientale) che deve descrivere anche le caratteristiche dei serbatoi, lo stato manutentivo degli stessi, il grado di pericolosità della sostanza stoccata, le caratteristiche geologiche del sito e l'eventuale presenza di recettori ambientali sensibili. Le indagini, oggetto di tale piano, sullo stato di qualità delle matrici ambientali dell'area in cui sono ubicati i serbatoi e le relative tubazioni devono essere volte a valutare attraverso verifiche analitiche il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- alla Tabelle dell'Allegato 5 al Titolo 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e dovranno essere condotte nel rispetto dei criteri stabiliti dagli allegati 2 e 4 al Titolo V del citato decreto legislativo ed in contraddittorio con ARPAE.
3. Le indagini dovranno interessare anche la verifica delle acque sotterranee, qualora queste siano rilevabili entro i primi 10 metri di profondità dal piano di posa dei serbatoi interrati e in generale nei casi in cui se ne supponga la contaminazione.
 4. La data di esecuzione delle indagini dovrà essere preventivamente concordata con Arpae (S.T. Distretto di Montagna);
 5. trasmettere **entro 120 giorni dalla data del presente atto**, ad Arpae S.T. Distretto di Montagna e Arpae S.A.C. la relazione conclusiva di tali indagini, contenente gli esiti delle verifiche analitiche (allegando i relativi rapporti di prova) effettuate sulle matrici ambientali indagate ed attestante l'assenza di inquinamento e, nel caso in cui venga accertato il superamento delle suddette CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), ad attivare presso le autorità competenti le procedure di bonifica dei siti contaminati definite nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06.
 6. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
 7. la segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 deve essere sempre facilmente visibile;
 8. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 (oli minerali) e successive modifiche e integrazioni;
 9. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
 10. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;
 11. prima dell'inizio dell'attività, la Ditta dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
 12. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
 13. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
 14. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

15. ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile non potrà esercire il deposito di oli minerali in via definitiva prima del **collaudo** definitivo del deposito stesso;
16. La richiesta di collaudo deve essere inoltrata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni competente di ARPAE entro 180 giorni a far data dal rilascio dell'autorizzazione; Il mancato ottemperamento comporterà il **decadimento dell'autorizzazione stessa.**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Pratica N. 45638

Prot. n.: _____ / _____



FIRMATO
DIGITALMENTE

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI AGGIORNAMENTO CPI A:

E.N.E.A. - CENTRO RICERCHE ENERGIA DEL BRASIMONE

Il presente CERTIFICATO, in data 14.09.2016, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 58.1.B Pratiche di cui a D.Lgs 230/95 e L.1860/62 soggette a Nulla Osta Cat B (art. 29)
- 74.3.C Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
- 5.1.B Depositi gas comburenti compressi/liquefatti (capacità da 3 a 10mc)
- 4.5.B Depositi di GPL (serbatoi fissi da 5 a 13 mc)
- 74.2.B Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)
- 4.3.A Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)
- 4.3.A Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)
- 74.2.B Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)
- 4.3.A Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)
- 3.1.B Rivendite di gas infiammabili compressi in recipienti (capacità > 0,75 mc)
- 4.7.C Depositi di GPL (serbatoi fissi > 13mc)
- 12.2.B Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc
- 13.3.C Distributori fissi carburanti liquidi infiammabili e combust. per autotrazione
- 12.1.A Depositi e rivendite liquidi con punto infiam>65°C, da 1 a 9 mc (escl. infiam)
- 49.1.A Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW
- 5.2.C Depositi di gas comburenti compressi/liquefatti (capacità > 10mc)
- 21.1.C Impianti, depositi di sostanze autoaccendenti e sviluppani gas infiamm. con H2O

Sita nel Comune di CAMUGNANO, LOC. BRASIMONE

Limitazioni e prescrizioni di esercizio: -----
- Siano rispettate le condizioni di esercizio di cui al D.P.R. 01.08.11 n° 151 (art. 5) e D.M. 10.03.98 (art. 4).

Il Funzionario Istruttore
PIETRELLI DOTT. ING. PIERA



Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO
Dott. Ing. Prince Mario

Bologna, - 3 1155 2017

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151

Pratica N. 45638

Prot. n.: _____ / _____



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e qualificato:
 - impianti idrici antincendio a idranti
 - sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione d'incendio
- La segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 deve essere sempre facilmente visibile
- I mezzi di difesa attiva dagli incendi (estintori, naspi, idranti, ecc.) dovranno essere sempre in vista, non occultati da materiale e facilmente utilizzabili.
- Le chiavi dei locali tecnologici (centrali termiche, ascensori, depositi infiammabili, ecc.) dovranno essere custodite in apposito luogo e sempre disponibili a richiesta del personale Vigili del Fuoco, sia in caso di verifica, sia in caso di intervento di soccorso.
- Durante l'esercizio dell'attività, ai sensi del D.P.R. 01.08.11 n° 151, del D.Lgs. n°81/2008 e D.M.10.03.98, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale che vengono effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività, tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile per i controlli di competenza di questo Comando.
- Nel caso di modifiche di impianti o di costruzioni che possono alterare le condizioni di sicurezza antincendio dell'attività valutate da questo Comando, dovrà essere richiesto il parere di conformità ai sensi del D.P.R. 12.01.98 n° 37 con le modalità stabilite dal D.M.04.05.98.
- Siano rispettate tutte le altre condizioni di esercizio ed effettuate tutte le verifiche periodiche da parte degli organismi preposti comunque previste dalle vigenti disposizioni legislative e non espressamente riportate nel presente documento.
- Il numero, la tipologia e la capacità estinguente degli estintori presenti nei vari ambienti in cui si articola l'attività non dovranno mai essere inferiori a quelli indicati nel CPI. Gli estintori dovranno essere sottoposti a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare acqua per l'eventuale spegnimento di incendi che coinvolgono impianti elettrici o attrezzature sotto tensione. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica.
- Vietato fumare. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica (D.Lgs. n°81/2008).
- Siano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni indicate nel D.M. 10.03.98. (S.O. n°64 della G.U. n°81 del 07/04/1998)
- E' vietato depositare al piano interrato prodotti gassosi infiammabili e con densità relativa rispetto all'aria superiore a 0,8.

Il Funzionario Istruttore
PIETRIASI DOTT. ING. PIERA

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 11/06/2017



Il Responsabile dell'attività è tenuto ad osservare gli obblighi previsti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività è tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 45638

Prot. n.: _____ / _____



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- E' vietata la presenza di griglie o aperture, pertinenti a locali interrati in corrispondenza di vani di accesso o aerazioni di ambienti ove è possibile la presenza di gas o miscela infiammabili con densità relativa maggiore di 0,9.
- E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene fatta eccezione per i locali dell'attività all'uopo destinati o preventivamente autorizzati da questo Comando.
- Le porte delle uscite di sicurezza non devono essere bloccate.
- Le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere lasciate sempre sgombrare da ostacoli che ne impediscano la regolare fruizione.
- Tutte le porte resistenti al fuoco dovranno essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che si chiudano regolarmente in caso di incendio. Le porte dovranno essere sottoposte a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- Siano osservate le norme di esercizio di cui alla Circolare n. 74 del 29.09.1956 (gas in bombole o bidoni) e successive modificazioni ed integrazioni.
- Siano rispettate le norme di esercizio di cui al D.M. 19.03.1990 (contenitori e distributori mobili di gasolio) e successive modificazioni ed integrazioni.
- deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 03.07.2019

Impianti o apparecchiature pericolose: -----

N°1 DISTRIBUTORE CARB. SUPER SENZA PIOMBO. - N°1 DISTRIBUTORE GASOLIO.
N°1 G.E. KWA 130 (INGRESSO) E KWA 100 (PEC).
IMPIANTO PROD. CALORE KCAL/h 150.000 (ESPRESSO) 580.000 (CPC 1) 88.000 (VILLA RUGGERI) 245.000 A GPL (TSI)
KCAL/h 130.000 (INGRESSO) KW 258 (DLI) KW 2511,6 (M95) KCAL/h 73.9200 (CIEB).
N°1 GRUPPO ELETTROGENO DI POT KW 170.

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio: -----

MC.3 GAS COMPRESSI AZOTO MC. 100 VERNICI. - MC. 5 ACIDI VARI.
MC.100 GAS COMPRESSI VARI IN BOMBOLE
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO IN SERB. MET. MC.10.
GASOLIO IN SERB. MET. MC.10.
DEPOSITO OLI MINERALI MC. 166,2 GASOLIO RISCALDAMENTO.
DEPOSITO SORGENTI RADIOATTIVE (ALL. NOTE 2010/10100/BRA -
16.2.2010.
G.P.L. IN SERBATOI DA MC. 5 + 5 + 5 + 5 = 20 MC.

Mezzi di estinzione:-----

1 SQUADRA FISSA ANTINCENDIO (SOLO PERSONALE) CON ATTREZZATA.
1 MOTOPOMPA BAI 16/8

Il Funzionario Istruttore
PIETRELLASI DOTT. ING. PIERA

Bologna, - 3 LUG. 2017

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO
Dott. Ing. Prince Marn



Il Responsabile dell'attività è tenuto ad osservare gli obblighi previsti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività è tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 45638

Prot. n.: _____ / _____



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

3 IMPTANTI RILEVAZIONE INCENDI
43 IDRANTI S/P SUOLO FINO A 45 MM. ESTERNI
26 IDRANTI A CASSETTA FINO A 45 MM. ESTERNI
168 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG.
253 ESTINTORI PORTATILI CO2 VARI

Il Funzionario Istruttore
PIETREBIASI BOTT. ING. PIERA

[Handwritten signature]

Bologna, 9 LUG. 2017



Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

[Handwritten signature]

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.